



Notiziario K

Settimanale - D.R. Sedioli Luciano – Referente Aut. Curia
V. di Forlì n. 94/142 del 09.01.1984 Don Giordano Milanese. Redazione Amm.
Tip. Via Nefetti, 14 – 47018 S.Sofia (FC) Tel./Fax 0543/970159 Sito internet:
www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. - Art. 2 -
comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S.Sofia

IL MESSAGGIO DEL VESCOVO

Dopo aver riportato nei precedenti numeri del nostro Notiziario K i vari messaggi che il nostro Vescovo S.E. Mons. Lino Pizzi ha indirizzato alle diverse realtà religiose e laiche della nostra Diocesi donandoci riflessioni e proposte a seguito della sua prima visita pastorale, riportiamo ora il messaggio rivolto a tutti i fedeli della Diocesi, col quale conclude la sua lettera.



Carissimi FEDELI LAICI, siete di fronte a due grandi sfide.

La prima sfida: essere capaci di creare, insieme a tutti gli uomini di buona volontà, un tessuto sociale sempre più fraterno e armonioso, nella ricerca della giustizia e nella pace. Questo significa saper cogliere l'attuale crisi come una grande opportunità per recuperare una visione alta dell'uomo, che non può mai essere ridotto a produttore e a consumatore di beni. A questo proposito vi segnalo, oltre alla nostra più che trentennale Scuola di formazione all'impegno sociale e politico, l'avvio in diocesi del Forum, uno strumento organico dei credenti in cui fare insieme opera di discernimento riguardo a problemi, situazioni critiche e urgenze pastorali presenti nella polis, per verificarli alla luce del Vangelo e per smascherare al contempo gli "idoli" che sovente seducono anche i cristiani. Questa esperienza sarebbe bene proporla anche a livello vicariale.

La seconda sfida: passare, nella vita delle vostre comunità, da collaboratori a corresponsabili. Che differenza c'è fra "collaborazione" e "corresponsabilità"? Si ha collaborazione quando più persone lavorano per un progetto; la corresponsabilità implica l'averlo prima generato insieme. La

corresponsabilità chiede il contributo di tutti: ciascuno con la propria esperienza e sensibilità, offre il proprio apporto per costruire assieme il progetto. Il primo passo per costruire in ogni ambito la corresponsabilità è il riconoscimento reciproco: si tratta di riconoscere che la presenza di ogni persona è fondamentale e insostituibile nella Chiesa, per la storia che ha vissuto, per le scelte di vita che ha compiuto, per la grazia che ha ricevuto nel suo stato di vita, per il contesto sociale in cui è quotidianamente impegnata. Questo riconoscimento deve avvenire tra sacerdoti, tra sacerdoti e laici e tra gli stessi laici. Solo così la corresponsabilità diventerà uno stile concreto di vita pastorale. Un luogo privilegiato per esercitare questa corresponsabilità è certamente il consiglio pastorale.

Giovanni Paolo II, nella Lettera “Novo Millennio ineunte”, esortava a valorizzare questo organismo pastorale per creare nella comunità gli spazi della comunione e della corresponsabilità (n. 45). Il Papa cita san Benedetto che invita l’abate a consultare anche i più giovani: “Spesso a uno più giovane il Signore ispira un parere migliore”; e poi san Paolino di Nola, che esorta: “Pendiamo dalla bocca di tutti i fedeli, perché in ogni fedele soffia lo Spirito di Dio”. Il consiglio pastorale non è un semplice luogo organizzativo per programmare iniziative, definire spazi e tempi e così via; è prima di tutto il luogo dove persone concrete, ciascuna con un nome e una provenienza che identifica una storia, sentono insieme l’urgenza della missione, dedicano tempo e passione allo studio dei problemi pastorali, elaborano progetti: è il luogo del “discernimento comunitario”.

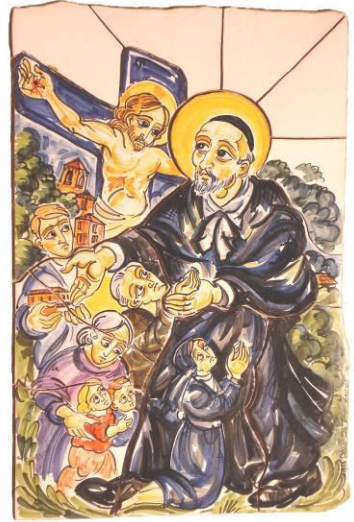
A conclusione della visita pastorale devo purtroppo riconoscere che al riguardo ancora lungo è il cammino da percorrere. Chiedo a tutte le componenti della vita pastorale di impegnarsi con me, Pastore di questa Chiesa, a trovare le strade più idonee e concrete perché questo organismo così importante per la vita delle comunità diventi ciò che realmente deve essere.

IL SALUTO DI DON ALBERTO – Un’estate davvero calda, quella del 2012 appena terminata. Insolita per queste nostre stupende vallate di Santa Sofia, mi ricorderà il “calore spirituale” del mio “giubileo sacerdotale”... punteggiato da momenti di festa vissuti a Spinello, a Santa Sofia, a Camaldoli e al Santuario della Collina. Il Grazie al Signore si accompagna al grazie a Don Giordano, a Don Giacomo e a tutti voi amici di Santa Sofia e di Spinello. Che il Signore vi benedica e la Vergine Santa vi protegga.

Don Alberto



FESTA DI SAN VINCENZO – Il Volontariato Vincenziano anche quest’anno ricorda San Vincenzo De’ Paoli, fondatore dell’Associazione, insieme ai nonni della Casa di Riposo a lui dedicata. Lunedì 24 settembre alle 14.30 siamo tutti invitati al pomeriggio di festa con la musica di Daniele, danze e canti e si potrà gustare un buon rinfresco. Giovedì 27 settembre, giornata dedicata al santo, nella cappella della Casa di Riposo, verrà celebrata la S. Messa anche in memoria delle consorelle e dei cari defunti. *Volontariato Vincenziano – Schiumarini Dette*



RINGRAZIAMENTI – Ringraziamo tutti quanti anche questa settimana hanno voluto contribuire con una offerta alla nostra pubblicazione. In particolare, oltre a quanti desiderano rimanere anonimi, ringraziamo Marsilia e Dina Sampaoli. Ringraziamo anche Roberta e Pina Mugnai che hanno dato un generoso contributo a favore del Centro Khalil.

KHALIL RINGRAZIA – L’Associazione Khalil ringrazia vivamente la Pro Loco di Corniolo-Campigna, l’AVIS, lo staff della cucina e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della cena di sabato scorso a Corniolo il cui ricavato servirà per proseguire i lavori del Centro di accoglienza per bambini bisognosi in Camerun.



AUGURI – Auguri di pronta guarigione a Anna Pretolani che la settimana scorsa ha subito un piccolo intervento chirurgico.

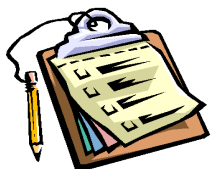
FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO – La Festa della Madonna del Rosario, nella nostra Parrocchia, sarà celebrata DOMENICA 7 OTTOBRE.

Come ogni anno, verrà allestita la *Vetrina del Dolce* e la tradizionale *Pesca di Beneficenza* con i premi offerti dalla popolazione. Fin d'ora si raccolgono oggetti e offerte che serviranno all'allestimento della pesca.



LA POSTA – Suor Mariarosa Camminati e Suor Ada Bellocchio ci mandano i loro saluti da Piacenza. Suor Ada in particolare comunica che dopo tanti anni trascorsi al servizio dei detenuti in quella città, si trasferirà alla Casa Provinciale San Girolamo a Siena. Un saluto e un grosso augurio anche da parte nostra.

Lucia Bertolini ci saluta e ringrazia per la vicinanza mantenuta attraverso il nostro Notiziario.



APPUNTAMENTI !!!

ORA DI ADORAZIONE- GIOVEDI' 6 SETTEMBRE alle ore 20.30 nella Chiesa del Crocifisso ci sarà l'ora di Adorazione Eucaristica.



INCONTRO CATECHISTI – SABATO 8 SETTEMBRE presso la canonica di Camposonardo, dalle ore 9.45 alle ore 17.00 si svolgerà l'incontro di inizio anno per tutti i catechisti e i collaboratori.

Questo il programma: ore 9.45 ritrovo presso la canonica di Camposonardo - ore 10.00 inizio della giornata con la recita della preghiera e incontro guidato da don Giordano - ore 12.45 pranzo - ore 14.30 ripresa dei lavori - ore 16.45

preghiera conclusiva e saluti.

Per motivi organizzativi è doveroso in questo tempo che precede l'incontro trovare un momento per un breve colloquio con il parroco don Giordano, per offrire o confermare la propria disponibilità a svolgere questa importantissima attività.



FESTA DELLA FAMIGLIA – La giornata, che si terrà DOMENICA 23 SETTEMBRE, è organizzata dal Gruppo Famiglie di Santa Sofia che si ritrova da due anni ogni mese per condividere le proprie esperienze di vita quotidiana.

Il programma di questa bellissima iniziativa prevede:

Ore 11.00 Santa Messa nella Chiesa Parrocchiale di S.Lucia a S.Sofia

Ore 12.30 Ritrovo nella canonica di Camposonardo - ore 13.00 Pranzo insieme

Ore 15.30 Per gli adulti: Incontro-catechesi con Don Massimo Masini: *“Famiglia piccola Chiesa, dove si vive e si trasmette la fede, l’amore, l’accoglienza nello spezzare il pane insieme”*. Per i più piccini divertimento nel parco giochi.

Chi volesse partecipare può contattare entro il 16 settembre Paolo Milandri (340 3501134), Sara Valbonesi (366 9517994) o Erika Collinelli (339 7558597). Si prevede un contributo di 12 € per gli adulti e 5€ per i bambini sopra i sei anni. Vi aspettiamo numerosi !!!



OFFRESI GATTINO – Chi volesse adottare un gattino bianco e grigio di 2 mesi può contattare Dina, la parrucchiera, allo 0543970617 o al 3338584761.

BUON COMPLEANNO !!!

*Stanno finendo le gaie vacanze,
ma in cuore ancora mille speranze:*



GAMBERINI RAFFAELE, amico diletto,
festeggiamo con simpatia ed affetto;
COLINELLI LORIS, felicemente sposato senza bambini,
vende splendidi mobili “Gatto” e “Scavolini”;
BRANCHETTI SOFIA, alunna brava e attenta,
di ritornare a scuola è assai contenta;
CASAMENTI SAMUELE, pieno di cortesia,
lavora con il suo socio con maestria;
CECCARELLI CAMILLA nel suo negozio,
per tutti ha un sorriso e mai sta in ozio;

ZAMBONI VALERIA, anche lei commerciante,
ha una clientela esigente e garante;
BERTI CRISTIAN ha una carica notevole,
un'esplosiva vivacità e un'intelligenza considerevole;
VILLANTI NICOLO' nella calda Lipari festeggerà
e molto presto i suoi studi riprenderà;
AGNOLETTI ELEONORA, molto carina e garbata,
in Tipografia è una competente impiegata;
CANGINI NICOLETTA passerà giorni divini
alla Scuola dell'Infanzia con i suoi piccolini;
a **DON CARLO FABBRETTI** una sentita preghiera,
un grande augurio e un'amicizia sincera;
MONTI ELEONORA da quando mamma è diventata
è più serena, felicissima e rilassata;
PASCALE FRANCESCO, graziosissimo biondino,
dei cari nonni di Licosa è il coccolino;
DI TANTE FRANCESCA con affetto festeggiamo
e un lavoro da neuropsicologa le auguriamo.

Mille auguri, ancora estivi,
da noi kappini sempre attivi!!!



IL GRUPPO ALPINI ALTOBIDENTE RENDE
OMAGGIO ALLA MEMORIA DEL SOCIO NELSON

CENCI –E' morto a Cologne Nelson Cenci, reduce della ritirata di Russia, nella quale aveva comandato il plotone di Mario Rigoni Stern, che più volte lo aveva citato nel noto romanzo «Il sergente nella neve». Considerato una delle più notevoli testimonianze letterarie della Seconda guerra mondiale lo ricordiamo con affetto anche per l'attaccamento al nostro territorio in cui ha risieduto da bambino e che si è concretizzato con la sua volontà di aderire al locale Gruppo Alpini e con la sua ripetuta presenza a manifestazioni alla Rondinaia.

